



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 21-05-2015

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (28/04/2015)

L'anno duemilaquindici il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 10:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott.ssa Clara Curto.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	A
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

SINDACO: Buongiorno a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Prego il Segretario di procedere all'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: N. 16.

ASSENTI: N. 1 (MOSCHELLA).

SINDACO: Diamo inizio ai lavori, prego.

CONSIGLIERE DEL MAURO: Sindaco, le chiedo la cortesia di poter intervenire in via preliminare. Cercherò di essere breve! Volevo segnalarvi una cosa che ritengo meriti l'attenzione del Consiglio Comunale, meriti l'attenzione dell'Amministrazione, e poi sarà vostro compito verificare se è opportuno segnalare quanto sto per esporvi ad altre autorità. Consultando il sito del Comune di Atripalda ho potuto vedere che vi è stata negli ultimi 2-3 giorni una copiosa (ma copiosa è dire poco) pubblicazione di determine. Determine relative ai mesi di aprile, maggio e giugno del 2014. Non sono riuscito a contarle perché sono davvero tante, tante, tante. E sono determine importanti! Ne ho qui una del 24 aprile del 2014, pubblicata il 16 maggio del 2015, a distanza di 13 mesi. E' una determina che ha un importo di 22 mila euro. Come questa ce ne sono tante! Non credo si possa espletare la funzione di consigliere comunale in queste condizioni! E - una cosa relativamente all'ufficio tecnico che ho segnalato più volte anche nella scorsa consiliatura - non è immaginabile che un consigliere comunale visiti gli uffici e non trovi i documenti! Oltretutto, mi chiedo come può essere possibile per un consigliere comunale espletare la sua funzione, dare un giudizio ad esempio sui bilanci di previsione o sui bilanci consuntivi, quando mancano documenti di questo tipo. Sgraziata è anche la coincidenza che una marea di queste determine siano riferibili solo ad un paio di aziende e per importi estremamente importanti. Credo sia una vicenda molto, molto brutta sulla quale il Consiglio Comunale ha l'obbligo di fare luce, anche in considerazione di quanto sta accadendo su questo Ente. Credo, quindi, non sarebbe sbagliato nella prossima seduta di Consiglio Comunale poter avere un punto all'ordine del giorno dedicato proprio a questo argomento. Mi auguro che a tante determine di impegno e di liquidazione che sono arrivate adesso, nel frattempo non si sia immaginato di procedere al pagamento. Perché la tempistica, a dir poco sospetta, con la quale si arriva a questa pubblicazione, consigli nell'interesse vostro di sospendere il tutto e di verificare se non sia il caso di pagare solo dopo aver spulciato uno ad uno tutti i documenti. Ripeto, in ogni caso una violazione gravissima vi è stata perché non sono stati messi in condizione i consiglieri comunali, rappresentanti del popolo, di espletare la propria funzione. Se io vado su un ufficio e non trovo le carte, questo lavoro non lo posso fare nel modo più assoluto. Sono perfettamente inutile! Ecco perché chiedevo di avere una maggiore attenzione per quanto riguarda l'aspetto della pubblicazione e la postazione nella quale poter andare a visionare il protocollo che diventa, a questo punto, più importante. Perché se dobbiamo fare riferimento alle determine e alle delibere, non riusciamo a fare nulla. Per quanto riguarda questo ho concluso. Prendetela come una mozione. Se volete, la possiamo anche votare. Se volete, ve lo posso proporre per iscritto come punto da iscrivere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale. In conclusione, soltanto un ricordo per Suor Maria

Letizia, che era l'ultima suora rimasta nel Convento di Santa Maria della Purità. Ieri vi sono stati i funerali. Da oggi, dopo 350 anni e più, non abbiamo più le suore ad Atripalda. Credo, che il diritto-dovere di questa città, e di questa Amministrazione, sia quello di fare il possibile affinché possa riprendere quella che è stata un'attività sociale. Permettetemi di annoiarvi altri 60 secondi: le suore hanno svolto la funzione di ammortizzatore sociale in questa città come nessuno avrebbe potuto fare. Veramente sono state decine (e mi consta personalmente) le famiglie che hanno vissuto aiutate dalle suore. Ricevevano abbigliamento, ricevevano generi di prima necessità. L'ho fatto anch'io! Mi arrivava la telefonata della Madre Superiora che ogni tanto mi diceva: "Ti mando questa persona che ha queste necessità". Come me, l'hanno fatto tanti cittadini nel silenzio. Non lo sapeva nessuno, ma ci sono state persone dignitose che avevano vergogna a presentarsi su questo Ente o alla Caritas o alla Misericordia, e avevano come ancora di salvezza le suore che spesso provvedevano a pagare le bollette, a dare i soldi per i libri, a dare l'abbigliamento per i bambini. Io avrei piacere che non si dimentichi questo argomento, anche per evitare che il Convento di Santa Maria della Purità diventi l'ennesimo luogo di degrado, abbandonato com'è. Oltretutto, è un patrimonio artistico culturale che va tutelato e va restituito alla sua funzione di avere le religiose all'interno. Vi ringrazio.

SINDACO: Mi associo alle parole del consigliere Del Mauro sul Convento e alla scomparsa di Suor Letizia, e a tutto quello che il Convento ha rappresentato per la comunità atripaldese. Mi preme solo sottolineare – Massimiliano ha omesso di ricordarlo, ma ne è a conoscenza – che non c'è nessuna competenza del Consiglio Comunale rispetto all'utilizzo e al futuro del Convento. Esiste una Fondazione che da tempo si occupa del Convento, e la sensibilità di chi fa parte della Fondazione, mi riferisco per esempio al dottor Aldo Laurenzano, è stata tale che sta cercando di aggiornare la mia persona di tutto ciò che sta accadendo. Adesso c'è un grosso punto interrogativo su quello che sarà l'utilizzo in futuro. La Fondazione, vista già la massima disponibilità del dottore Laurenzano, avrà modo di confrontarsi con il Consiglio Comunale. Mi farò io portavoce, nei prossimi giorni, di un incontro che possiamo avere, come consiglieri comunali, con i componenti della Fondazione. Per quanto riguarda l'aspetto della vita amministrativa dell'Ente, sicuramente il consigliere Del Mauro ha toccato un tasto dolente, perché la pubblicazione postuma di tante determinate si collega, indubbiamente, ad un discorso di trasparenza. Io la vedo diversamente da te! Cioè, stamattina io sarei venuto qui per rappresentare alla città che finalmente stiamo cercando di azzerare un ritardo cronico rispetto alla pubblicazione delle determinate. Sappiamo benissimo, però, quali sono i ritmi di lavoro dell'ufficio specifico del settore. Mi riferisco all'ufficio tecnico! Dove quasi quotidianamente si lavora, non sull'ordinario ma su ciò che è eccezionale. Ogni giorno ci sono delle situazioni straordinarie non previste, non prevedibili, da dover affrontare. Non sto qui a citarle, ma veramente è un discorso quotidiano. Delle volte si è di fronte alla scelta: "Intervengo per offrire un servizio ai cittadini, a tutela della sicurezza dei cittadini, della salute dei cittadini, oppure mi soffermo a scrivere e pubblicare determinate?". C'è purtroppo una carenza di organico nel settore lavori pubblici che a noi non è sfuggita, tanto è vero che con il delegato Barbarisi e con l'ingegnere Aquino ci stiamo confrontando, e abbiamo anche un'idea di massima su come risolvere in tempi brevi questo problema della carenza di organico. Il problema, ripeto, è che lì molto spesso ci si trova a dover scegliere: "Intervengo o seguo l'iter formale che però mi farebbe tardare l'intervento operativo?". In ogni caso la questione della trasparenza è stata posta; è stata posta anche a seguito delle segnalazioni precedentemente emerse nel corso del Consiglio Comunale anche da parte tua, e la Segretaria dott.ssa Curto ha posto il punto come un punto centrale. Quindi, oggi prendiamo atto- con soddisfazione- che l'Ufficio Tecnico, dopo aver garantito lavori urgenti, servizi e tutto quanto ai cittadini, riesce anche a sanare una situazione viziata per cause non imputabili alla volontà del capo settore o degli impiegati. Avendo azzerato il pregresso, credo che, con qualche inserimento nella pianta

organica che stiamo valutando, riusciremo anche a curare gli aspetti più formali della trasparenza. Grazie.

CONSIGLIERE PACIA: Volevo far presente che di questa determina ho fatto richiesta di averne una copia. Queste determinate che non sono state pubblicate e sono state pagate, sono valide? Le spese chi le mette? Se fossero state pubblicate, chiunque le poteva contestare se c'era qualcosa da contestare. Adesso, il fatto che non sono state pubblicate, che la gente e i consiglieri non sono stati messi al corrente... non lo so chi dovrà pagare queste spese. Non è possibile continuare a fare gli errori. Poi, volevo chiedere delle informazioni più precise sulle voci che corrono per Atripalda, molto divergenti, sul fatto del burattinaio. Qui abbiamo visto che il burocrate è anche Salsano, perché ha fatto il suo dovere. Si vede che chi fa il proprio dovere diventa burocrate! Era giusto che si sospendesse, perché questi hanno fatto delle cose che non erano conformi all'autorizzazione richiesta e firmata dal comandante Salsano. Perciò, il comandante Salsano ha dovuto per forza sospendere. Non poteva fare altrimenti! La stessa cosa è avvenuta a Solofra. La differenza, però, è che a Solofra i consiglieri hanno elogiato i vigili urbani, qua c'è stato un battibecco con i vigili urbani; questo signore che parlava davanti ai cittadini, davanti ai consiglieri, usando termini poco corretti nei confronti dei funzionari del Comune. Io certamente non l'avrei consentito! Non l'avrei consentito in nessun modo! E' una persona che viene da fuori e, per quanto mi riguarda, è un ciarlatano, un bugiardo e un approfittatore. Queste cose la gente le vuole sapere, ed è meglio dirle. E' stato Salsano che ha dato ordini, giustamente, e mi congratulo con il comandante Salsano in questo senso, perché ha voluto che si rispettasse l'autorizzazione. Siccome non era stata rispettata l'autorizzazione, fuori! Grazie.

SINDACO: La seconda osservazione sarebbe stata oggetto del famoso question time che a breve andremo concretamente ad istituire. Per quanto riguarda il discorso delle determinate che fai tu, parti da una visione pessimistica che necessariamente quelle determinate dovrebbero essere impugnate o contengono qualcosa di negativo. Tieni presente che i lavori, di cui alle determinate, sono stati effettivamente svolti; sono lavori che hanno dato i loro effetti positivi, sono sotto gli occhi di tutti. Sotto questo profilo possiamo stare più che sereni come cittadini. In ogni caso, se qualche determina desta preoccupazioni sotto il profilo di illegittimità, è dalla pubblicazione che decorrono i 60 giorni per impugnarla eventualmente al TAR. Quindi, nessun diritto sarebbe violato o compromesso. Per quanto riguarda la questione dei burattini, noi abbiamo risolto non solo questo problema, ma tutte quelle problematiche legate a manifestazioni, autorizzazioni e questioni similari, con una riunione in cui ci siamo dati degli obiettivi, abbiamo stabilito delle regole relativamente alle manifestazioni. Voglio anche aggiungere, nel caso specifico, che effettivamente c'era una difformità tra quello che è stato presentato in progetto e ciò che effettivamente è stato montato in città. Però, le rimostranze che sono state mosse nei confronti di chi è intervenuto riguardavano il modo con cui è stato fatto l'intervento, nemmeno il merito. Quello era un servizio che la città voleva offrire ai bambini, e in questi casi bisogna intervenire con maggiore buon senso, cioè fare in modo di trovare la soluzione per ovviare ad una difformità. Allora, non è intervenire, dicendo: "Chiudi, sbaracca e vai via". Ma magari dicendo: "Le cose non vanno bene per questo motivo, cerchiamo di porvi un rimedio". Per fare questo, e ne abbiamo parlato nella riunione, abbiamo chiesto, e sarà messo per iscritto, che chi ad Atripalda vuole organizzare manifestazioni anche di questo tipo, deve montare con qualche giorno di anticipo così da dare agli uffici la possibilità di effettuare il controllo, e viene data anche a chi monta la possibilità di porre un rimedio a ciò che eventualmente è difforme. Penso che il buon senso riuscirà a risolvere in futuro le problematiche. Grazie. Non ci dilunghiamo, perché altrimenti andiamo fuori ordine del giorno.

CONSIGLIERE PACIA: Sindaco non mi voglio dilungare, volevo soltanto far presente che nessuno gli ha detto di smontare. Gli hanno detto di rispettare l'autorizzazione, e lui ha detto: "Me ne vado!". Erano presenti altre persone e i vigili urbani.

SINDACO: Il "si dice", onestamente, non mi interessa. Le forme impersonali non mi sono mai piaciute. Hai fatto la tua considerazione. Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

SINDACO: Ci riferiamo all'estratto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 28 aprile, n. 15, pari data, e n. 16, pari data. Se ci sono delle osservazioni, altrimenti passiamo alla votazione. Osservazioni non ce ne sono. Votiamo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del 28/04/2015 dal n.14 al n.16 ;

Con voti favorevoli 12, astenuti 4 (Conss. Pacia, Del Mauro, Strumolo, Battista)

DELIBERA

Di approvare i verbali della seduta del 28/04/2015 dal n.14 al n.16

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 03-06-2015

Dal Municipio, li 03-06-2015

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Clara Curto

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 03-06-2015

Il Segretario Generale
Dott.ssa Clara Curto (*)

(*) firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs 39/1993